

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

24 agosto 2026

Festa di San Bartolomeo Apostolo

Lasciamoci aprire al gesto dell’Affidamento di questa sera da questo brano di Nicolino tratto dal suo approfondimento “Guardate a Lui e sarete raggianti” del Convegno del 2011:

Ora dobbiamo aprire il nostro cuore alla domanda. Tutto il nostro lavoro non può che essere sempre e ultimamente preghiera. Sant'Agostino afferma che “porre la speranza nella preghiera è *totum atque summum negotium* /è l'attività, il lavoro totalizzante e sommo”. Dobbiamo quindi incessantemente mendicare Gesù, mendicare il Suo sguardo sempre, perché ci investa, ci commuova lo sguardo e il cuore, ci rimetta sempre in piedi e in cammino con Lui e dietro a Lui. Dobbiamo mendicare a Gesù la Grazia di vincere tutta la nostra estraneità e la nostra resistenza nella Grazia della Sua attrattiva presente. Di vincere e farci uscire da quella strettoia di immagini e di pensieri dentro cui soffochiamo, arrestiamo e perdiamo la vita, sottomettendola al dominio della nostra misura; al dominio delle nostre misere e brevi vedute, in cui qualcuno di noi si ritrova o vorrebbe ancora definire e affermare se stesso, gli altri, la realtà e anche l'appartenenza alla Compagnia. Dobbiamo domandare la Grazia di essere ridestati alle esigenze del cuore, all'emergenza del nostro bisogno, all'impeto del nostro desiderio. Perché possiamo trovarci radicalmente rinnovati a vivere questo cammino per la presenza di Gesù, che incessantemente mendica lo sguardo di ciascuno di noi, mendica la vita di ciascuno per essere ospitato ed accolto come avvenimento permanente e decisivo. Perché possiamo ritrovarci amici, veramente amici, per l'esperienza di un sostegno, di un lavoro e di una sequela nel nostro cammino, per il desiderio di vivere e concepire la vita nella luce e nello splendore dello sguardo di Gesù. Perché sia lo sguardo che portiamo a tutto e a tutti.

Nicolino Pompei

Con questo cuore, affidiamo a Maria Santissima Nicolino e tutte le sue intenzioni.

I MISTERO DELLA GLORIA

LA RESURREZIONE DI GESÙ

Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani
(*Salmo 137*).

II MISTERO DELLA GLORIA

L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta testata d'angolo: / ecco l'opera del
Signore: / una meraviglia ai nostri occhi (*Salmo 117*).

III MISTERO DELLA GLORIA

LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO

Crea in me, o Dio un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo (*Salmo 50*).

IV MISTERO DELLA GLORIA

L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore, perché
ha guardato l'umiltà della sua serva, d'ora in poi tutte le generazioni mi
chiameranno beata (*Lc 1,46b-48*).

V MISTERO DELLA GLORIA

LA CORONAZIONE DI MARIA REGINA

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in
generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono (*Lc 1, 49-50*).

CANTI

TUI AMORIS IGNE

Veni Sancte Spiritus,
tui amoris ignem accende.
Veni Sancte Spiritus,
veni Sancte Spiritus.

*Vieni Santo Spirito,
accendi il fuoco
del tuo Amore*

MAGNIFICAT

Magnificat, magnificat,
anima mea Domini.
Magnificat, magnificat,
anima mea Domini.

*L'anima mia
magnifica il Signore.*

RESTA CON NOI

Resta con noi
Signor noi ti preghiam,
al mondo errante
dona pace e amor.
Senza di Te
il viver nostro è van,
resta con noi Signor,
con noi Signor.

Resta con noi
l'oscura notte vien,
su nostra vita
splenda il Tuo fulgor.
Luce Tu sei,
illumina il cammin,
resta con noi Signor,
con noi Signor.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.